Anno XI. — N. 3983. Trieste, Domenica 4 Dicembre 1892. (I Edizione del mattino) Anno XI. — N. 3983.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 3/16. Prezzi per ogni riga: Avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Parlamento italiano. ROMA (N) *Camera.* Svolgonsi le interrogazioni sugli scioperi dei solfatari siculi. Convalidansi nove elezioni. Proclamansi eletti a membri della commissione al bilancio: Cadolini, Carmine, Colombo, Sonnino, Rubini, Visocchi, Maggiorino Ferraris e Prinetti rappresentanti la opposizione. Si prendono in considerazione le proposte Tittoni e Pinchia dirette a rendere elettivo il sindaco in tutti i comuni.

L'on. Gallo legge l'indirizzo di risposta al discorso della corona, che parafrasa il discorso stesso. Svolgonsi proposte relative all'introduzione dello scrutinio di lista nella votazione delle grandi città accettandone la presa in considerazione.

La crisi francese. Lo scandalo del giorno. PARIGI 3. (B) Grave sospetto pesa su Brichant, Granet e Gomat di aver fatto parte, nel 1886, quali ministri, al sindacato di garanzia. Brisson è molto contento che la sua missione di formare il gabinetto sia fallita. Ora egli è considerato il primo candidato alla presidenza della republica.

PARIGI 3 (B) Il commissario giudiziario Clement rimise alla commissione d'inchiesta i *check* sequestrati presso Thieree.

Per la morte di Saint-Bon. ROMA 3 (N) Il re ricevette in udienza privata il fratello ed il cugino del defunto ministro Saint-Bon.

Ministro malato. BERLINO 3 (B) Il ministro delle finanze Miquel è ammalato d'infiammazione degli organi respiratori.

Un avventura amorosa di un principe. MONACO 3. (N) Il principe Carlo, d'anni 18, secondogenito del principe ereditario, s'innamorò di una bella ballerina da teatro, d'anni 20. Il padre gli proibì di continuare questa relazione; il principe domandò di potere sposare la ballerina morganaticamente, richiamandosi all'esempio del duca Lodovico. Rifiutatogli il permesso, il principe Carlo partì con la ballerina, ma senza denari. Riconosciuto a Norimberga, fu costretto a ritornarsene a Monaco.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera“).

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Plenilunio - Leva il sole 7.28 Tramonta 4.12. — Oggi S. Barbara. — Domani S. Sabba ab. — Altezza barometrica: 763.5. — Temperatura: 7 ant. 8.4; — 2 pom. 8.4. — Alta marea: 8.20 ant.; 10.30 pom. — Bassa marea: 2.38 pom.; 3.42 pom.

Diritto di difesa. Già due mesi or sono richiamammo l'attenzione del sig. Podestà sul fatto che l'ufficio edile affidava importanti lavori ad un noto panslavista del territorio. Noi protestammo allora contro questo impolitico ed illogico sistema di fornire il denaro e l'influenza derivanti da un grosso appalto, precisamente a chi se ne serve a combattere la nostra nazionalità ed a propagare con fanatismo fra le turbe del territorio il verbo slavo. Si trattava allora dei lavori di sterro necessari per l'allargamento del Cimitero, ed oggi, a quanto siamo informati, si tratta dei conseguenti lavori in muratura, che vengono affidati alla stessa persona. Pare proprio che vi sia all'ufficio edile chi ci tenga a distinguersi per questa sua predilezione verso un individuo che tutte le sue azioni informa alla più spiccata avversione per quanto sa di triestino... fuorchè per i fiorini.

In nome del diritto di difesa della nostra nazionalità, in nome anzi del dovere di questa difesa, che incombe a tutti i cittadini, noi chiediamo di nuovo al sig. Podestà di voler porre un termine a questo stranissimo sistema di favorire un nemico della città.

Per una scuola italiana a S.ta Croce. Ci sono pervenuti ulteriormente dalla simpatica Pirano a favore della *Lega Nazionale* per la istituzione in S.ta Croce, sul Carso tergestino, di una scuola italiana, i seguenti importi: Venier Nicolò f. 1, Salvetti Antonio f. 1, Lorenzo Zarotti fu Pietro f. 1, Luigi Linder f. 1, P. di L. T. f. 1, N. N. soldi 50, N. N. f. 1, Antonio Rossetti f. 1, D. Lorenzini soldi 50, N. Peresson f. 1, Lorenzo ing. Furian f. 1, Giuseppe Fragiacomo f. 1, Giuseppe Apollonio f. 1, Un civanzo „sotto prova“ soldi 20, N. N. soldi 20, Gentilli di Trani soldi 50, Pietro Viezzoli fu Antonio soldi 50, Alfredo Pettener soldi 50, N. N. soldi 50, D. Veronese soldi 30, P. B. soldi 30. Assieme f. 15. Importo precedentemente ricevuto da Pirano f. 20.

Alla Direzione centrale pervennero allo stesso scopo da Augusto Bascovich f. 5, Giovanni Diena f. 5. Lista precedente f. 3478.09 e Lire 50. Totale f. 3523.09 e Lire 50.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: raccolti in una compagnia di amici a Salvore f. 3.50; Giovanni Braiche Sizziole soldi 50.

La legge contro l'ubriachezza in Austria. La Commissione di economia del Parlamento austriaco presentò la relazione sulla legge governativa riguardante le disposizioni contro l'ubriachezza. La parte principale della relazione enumera le tristi conseguenze dell'ubriachezza, vale a dire i gravi turbamenti psichici, i quali, da una leggera sensibilità salgono all'ira e perfino al delirio nervoso, al *delirium tremens* ed all'ebetismo. E proprio coloro che in causa dell'alcoolismo subiscono questi cambiamenti, sono i più inetti a sviluppare la posterità, ciò che comprova che l'alcoolismo è una causa certa della diminuzione nella generazione. Non fosse altro che per questo, l'intervento dello Stato contro l'ubriachezza si rende necessario.

La relazione accenna alla legge speciale per la Galizia e la Bucovina del 19 luglio 1877, alla urgente domanda di parecchie rappresentanze provinciali di prendere delle disposizioni legislative contro la propagazione della „peste spiritosa“ e alle proposte del VI congresso internazionale per l'igiene e la demografia tenutasi a Vienna nel settembre del 1891, il quale si occupò della questione dell'alcool.

Il progetto di legge compilato dal governo corrisponde tanto alle domande generali menzionate, quanto alle risultanze della inchiesta, e quindi fu accettato dalla commissione.

Il commercio di spiriti al minuto verrà concesso soltanto per recipienti contenenti meno di 5 litri. Su ogni 500 abitanti di un comune verrà rilasciata una concessione per lo spaccio di bibite spiritose, e su ogni 1000 abitanti una concessione per la vendita al minuto. Chi si troverà nei locali di spaccio di bevande spiritose, nei locali della vendita, o sulla publica via in istato di ubriachezza, oppure chi nei predetti luoghi tenterà espressamente di ubriacare un altro individuo, verrà punito con 8 giorni fino ad un mese di carcere, oppure con una multa dai 5 ai 50 fiorini. La stessa pena colpirà il proprietario o fittavolo dei locali di smercio di bevande, o il suo rappresentante od incaricato, che forniranno delle bevande a persone in istato di ubriachezza, oppure a giovanetti che non saranno accompagnati da persone anziane; inoltre verranno punite, quando si trovassero visibilmente ebre, anche le persone addette alle istituzioni per evitare un pericolo alla vita od alla salute di altre persone.

La legge dispone inoltre che le petizioni per pagamento di crediti derivanti da acquisto di bevande spiritose in locali di spaccio e fuori di commercio in quantità minori di cinque litri non saranno ammesse al foro, se colui che prende a credito non avrà ancora pagato un debito vecchio allo stesso creditore, al tempo della consegna degli stipendi. Chi per un tale debito si fa rilasciare un documento, specialmente una cambiale, oppure chi invece del pagamento in contanti per spiriti in commercio piccolo, spaccio o vendita al minuto, accetta altre cose, specialmente prodotti agricoli, verrà punito da una settimana fino a due mesi di carcere.

Gli spacciatori i quali fornirono delle bevande spiritose ad un individuo che poi si ubriacò, non possono scacciarlo dal locale qualora il suo stato richieda soccorso, se non quando sia proveduto ch'egli venga condotto a casa sua. Le spese di trasporto vanno a carico dell'ubriaco.

A chi nel corso di un anno verrà punito tre volte per ubriachezza, l'autorità politica distrettuale potrà proibire per la durata di un anno di recarsi nei locali di spaccio e di vendita nelle città ove dimora e nel prossimo circondario. Una contravenzione a questo divieto verrà punita con 3 giorni fino ad un mese di carcere oppure con una multa dai 5 ai 50 fiorini. Inoltre lo spaccio degli spiriti sarà proibito dalle 5 del pomeriggio di sabato in poi, come pure alle domeniche e feste durante il principale servizio divino della mattina.

Vedremo quali saranno gli effetti di questa legge una volta introdotta. Servirà essa a frenare l'abuso delle bibite spiritose di certi individui? Nel Belgio c'è pure una legge contro l'ubriachezza, ed ogni trattoria, liquoreria, ecc., dev'essere munita di una copia di detta legge, la quale viene affissa nel locale, in caso contrario il conduttore viene punito. Naturalmente gli spacciatori di bevande alcooliche non vedono di buon occhio questa disposizione e l'affisso contenente i paragrafi contro l'ubriachezza viene appeso tanto in alto, che a nessuno riesce di leggere. In tal modo, in caso d'una visita della commissione, gli spacciatori di bevande alcooliche non incorrono in alcuna contravenzione; giacchè l'affisso è là; un po' in alto, è vero, ma è sempre là.

Società Adriatica di Scienze naturali. Martedì sera alle 7½, questa Società tiene una tornata scientifica nella sala di chimica dell'Academia di commercio. Parlerà il direttore sig. Carlo de Marchesetti sulla Necropoli di S.ta Lucia.

Un telegramma. Da Vienna abbiamo ricevuto ieri un telegramma, che però non ci era inviato dal nostro corrispondente ordinario, nel quale ci si assicurava che nella votazione pei fondi segreti i dep. Burgstaller, Stalitz ecc. votarono a favore del governo ed i deputati Luzzatto Rizzi e Bartoli si astennero perchè avevano già ottenuto dal conte Taaffe la formale promessa della istituzione di una università italiana a Trieste. Siccome lo speditore del telegramma suddetto ci è ignoto, così noi non sappiamo se si tratti d'una satira o di cosa vera.

I funerali di Carlo Favetti. Ci telegrafano da Gorizia in data di ieri sera: La giornata odierna rimarrà indimenticabile. Essa fu tristemente solenne. I funerali del compianto patriota goriziano Carlo Favetti riuscirono imponenti. Fino dal mezzodì una processione continua di popolo aveva per meta la casa mortuaria. Il funebre corteggio si staccò alle 2 pom. Il carro era coperto da numerose e magnifiche corone. Ammirate quelle della „Gioventù goriziana“, del Municipio e dell'„Unione ginnastica“. Tra i reggenti i cordoni noto il vostro Giuseppe Caprin, rappresentante la Direzione centrale della *Lega nazionale*. Seguivano il feretro il Consiglio municipale *in corpore*, i rappresentanti delle Società liberali e democratiche e una folla enorme, imponente. Al cimitero parlarono il podestà dott. Maurovich in forma piuttosto burocratica, Luzemberger, che tenne un discorso elevato, Nardini che tessè la biografia del defunto. Del Bianco, direttore delle *Pagine friulane* e collaboratore della *Patria del Friuli* parlò ultimo, commovendo gli astanti. Rileverò ancora che durante il passaggio del corteo funebre tutti i negozi erano chiusi e i fanali accesi in segno di lutto. Ai funerali erano rappresentati l'*Indipendente*, il *Cittadino*, il *Mattino* e il *Piccolo* di Trieste, il *Corriere di Gorizia*, il *Corriere del Lemno* di Rovereto e la *Patria del Friuli* di Udine. Le finestre del *Corriere* erano abbrunate.

Il processo del frate triestino. Ci telegrafano da Modena in data di ieri sera: Oggi, dopo una smagliante difesa dell'avvocato Barzilai, che provoca acclamazioni fragorose e minaccia di sgombero della galleria da parte del presidente, è finito il processo del frate Gherbaz, il quale venne condannato a *due anni* di carcere, computato il sofferto. La sentenza venne accolta da vivi applausi.

Il cuore dei lettori. A favore della sventurata famiglia dell'ex guardiano daziario Cosciancich, di cui narrammo ieri la tristissima sorte, Pici e Biricchina c'inviarono f. 1.

Elargizioni varie. Compiendosi il quinto anniversario della morte dell'amato suo genitore e volendo onorarne la memoria, la signora Gina Brunner inviava alla Società degli Amici dell'infanzia f. 100 perchè vengano vestiti fanciulli poveri.

Il signor E. L., triestino, dimorante in Amsterdam, non avendo potuto per ragioni di lontananza concorrere alla fondazione disposta dagli allievi del defunto prof. Angelo Cavalieri, ha rimesso al sig. Podestà, pel cortese tramite del sig. Achille Farchi, in onoranza del preaccennato suo maestro, f. 15 con preghiera di dividerlo fra due fanciulli ricoverati della Pia Casa dei poveri, il giorno 13 gennaio pr. primo anniversario della morte del suddetto egregio educatore.

A mezzo del dott. Cofler i signori Paolina ed Alessandro Hummel elargirono a favore del fondo sociale della Poliambulanza f. 100.

Il Natale alla Casa dei poveri. Per l'albero di Natale nell'Istituto dei poveri vennero fatte ieri le seguenti oblazioni: Sig. Cristoforo Scaglievich f. 20; signori Victor Schmid e Söhne di Vienna a mezzo del loro rappresentante sig. Adolfo Schebath, 4 cassette di dolci, formanti una collezione completa d'addobbo per l'albero; spett. ditta Francesco Castellitz 12 dozzine calze, 5 dozzine fazzoletti, 20 paia guanti; dalla Direzione della *Biscuit Company* 1 cassa biscottini assortiti; G. B. Angeli f. 5; da un anonimo 12 grembiali e 3 dozzine fazzoletti da naso.

Per vestire i poveri. Alla *Previdenza* pervennero le seguenti generose offerte: Dal sig. C. diversi oggetti di vestiario e da un anonimo 10 oggetti di maglierie e 50 metri stoffa di lana. La Direzione della filantropica unione nel porgere i più sentiti ringraziamenti agli egregi donatori si raccomanda caldamente all'appoggio della cittadinanza per compiere quest'atto di carità.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sulle malattie contagiose rileviamo che dal 26 novembre al 3 dicembre si verificarono 3 casi di vaiuolo, 1 di varicella, 5 di scarlattina, 9 di difterite e croup, 5 di febre tifoidea. Morirono 1 vaiuolo, 4 di difterite e croup ed 1 di febre tifoidea. La comparsa del vaiuolo sul bollettino speriamo sarà temporanea e transitoria.

Cronaca del tempo. La scorsa settimana è incominciata col freddo e col vento e finisce con la pioggia e con lo scilocco, dopo alcune giornate bellissime. Dal bollettino meteorologico rileviamo che il barometro si mantiene tuttora stazionario. Ciò non toglie che la tendenza sia alla pioggia, essendo mutata la direzione del vento. La temperatura da noi tende a salire. Ieri abbiamo avuto una massima di 9·2. Dal bollettino meteorologico risulta che non esistono centri di depressione. Ieri è nevicato a Serajevo e Hernoesand, piovuto a Brest e Punta d' Ostro. Nebbia in parecchie stazioni. La città più fredda è Uleaborg, con 12 gradi sotto lo zero. In Russia la temperatura varia dai 2 ai 4 gradi sotto lo zero, fa quindi meno freddo che in Austria e in Germania, dove si notano fino 9 gradi sotto lo zero. La città più calda è Malta con 16 gradi. L'Adriatico è leggermente agitato, predominando venti da Sud Est. Le probabilità sono per la pioggia.

In vista dell'inverno. Il Magistrato civico publica il solito avviso col quale ricorda a tutti proprietari ed amministratori di stabili, conduttori e proprietari di negozi, magazzini o botteghe, ai portinai ed in generale a tutti coloro che abitano locali a pianoterra, l'obligo di far sollecitamente spazzare la neve ed il ghiaccio dai marciapiedi e tratti di strada corrispondenti.

I contravventori saranno puniti con multa sino a 50 fiorini.

Assente di leva che non è assente. Il Magistrato civico rende di publica notizia, che, in seguito a successive emergenze resta eliminato dall'avviso 25 novembre il nome dell'assente di leva Goffredo Engert.

Concerto sospeso. Il concerto del violinista Ondricek, che doveva aver luogo ieri sera al Politeama Rossetti, è stato rimesso a giovedì 8 corrente.

Publicazione musicale. L'artista comico Arturo Bovio ha publicato coi tipi Sambo e C. una sua composizione: *Salve a Trieste*. Anche le parole sono dello stesso artista comico e vale la pena di riprodurle:

(*Maestoso*)
Salve Trieste superba e bella
dei mari azzurri tu sei la stella,
Salve Sirena figlia del ciel
che te rimira qual nobil stel.
(*Tempo di valzer*)
Da Miramare sei tanto cara
e tutta l' Istria ad amar impara,
Nel mar si specchia ed ognor si guarda
la stella vecchia dell' alabarda,
Vedesi Servola il cor mi bea
un fior di mammola è Sant' Andrea,
Palazzo e villa ricordan bella
lieta scintilla del Revoltella,
Un fior depone e di gran gusto
è il bel melone del tuo San Giusto.
Salve Trieste superba e bella
salve Sirena, salve a Te! a Te!

NB. Le copie non munite della firma dell'autore sono contraffatte e quindi punite a norma di legge.

Infelici copie!

Forniture per l'ospedale. Ad assicurare al civico ospitale la somministrazione a prezzo conveniente dei sottosegnati generi, durante l'anno 1893, il Magistrato civico apre publica asta per la fornitura di: circa 7000 chil. al mese di carne di manzo - 2100 chil. di carne di vitello - 750 chil. di paste comuni - 550 di paste fine - 200 chil. di semolino (gries) - 1500 chil. di riso - 500 chil. di orzo pilato - 400 chil. di sapone - 100 chil. di olio d'unzione per le macchine - 30 ettolitri di vino nero d'Istria - 10 ettolitri di vino nero dalmato - e per l'acquisto di circa 900 chil. di ossa al mese.

I fornitori della carne di vitello dovranno assumersi tanto l'obligo di somministrare in qualsiasi stagione e ad un prezzo costante per tutto l'anno da determinarsi nell'offerta, il necessario quantitativo di vitelle vive, sane e ben nutrite della età dai 2 ai 5 mesi, occorrenti per la vacinazione, verso preavviso di pochi giorni, quanto l'obligo di riprendere a prezzo determinato le vitelle che non avessero attechito e quelle vaccinate e sezionate.

Più dettagliate informazioni in proposito potranno essere ritirate prima della tenuta dell'asta dal referente magistratuale in oggetti sanitari.

Le offerte unitamente ai campioni, si accoglieranno dalla Sezione V (Sanitaria) del civico Magistrato fino al mezzodì del giorno 10 corr.

Epizoozia cessata. Essendo cessato il tifo bovino nel *vilajet* di Monastir, il Governo marittimo ha revocato le misure di rigore per le provenienze dallo stesso ordinate ai 2 novembre p. p.

Abolizione di misure di precauzione contro il colera. Con riguardo alla quasi totale estinzione del colera nell'Impero germanico e alla cessazione già disposta dal Ministero del commercio d'accordo con quello dell'interno delle limitazioni nel movimento ferroviario per le provenienze dell'Impero germanico, ha ora lo stesso Ministero dell'interno trovato anche di abolire per le provenienze stesse l'osservazione sanitaria di cinque giorni, che era stata ordinata nell'agosto decorso.

Non è orfano. Il giovanetto Antonio Bitisnig, al quale fu assegnato il premio di fondazione Scrinzi, e che noi, in base alle indicazioni avute dalla pia Casa, dicemmo orfano, ha invece il suo babbo e la sua mamma che mangiano, bevono e vestono panni.

Respicente di finanza accusato di ferimento. La sera del 21 maggio p. d., verso le 9¼, il respicente di finanza Felice Zeleznik, d'anni 35, da Podpech (Cragno), trovandosi in riva al Mandracchio scorse certo Tomaso Juria fu Marco, d'anni 32, carbonaio, il quale, essendo sceso dal bordo del piroscafo del Lloyd *Pandora* giunto in quel momento, cercava di svignarsela inosservato; essendochè il Juria presentava certe gonfiezze sospette, lo Zeleznik gl'intimò di fermarsi, ma quegli, invece di obedire, si diede a correre lungo la riva dei Pescatori e durante la corsa gettò in mare un pacco, che trasse di sotto la giacca. Il respicente lo inseguì. Il Juria, inciampando nelle corde di ormeggio, cadde e fu raggiunto dal doganiere, il quale coll'aiuto della guardia di finanza Angelo Capanna, procedette all'arresto del contrabandiere. Costui fu condotto all'ufficio dell'Espositura, poi fu consegnato alle guardie di p. s., che lo traducessero agli arresti di via Tigor. Quivi il Juria mostrò, piangendo, alle guardie due ferite di punta abbastanza profonde alla coscia destra e disse ch'era stato colpito colla daga dallo Zelesnik.

Allora egli fu accompagnato all'ospedale, ove se ne stette quattro giorni; uscitone, rimase poi ancora a casa in cura per parecchio tempo.

Il Juria mosse denuncia contro il respicente per ferimento, e questi venne citato a rispondere. Nell'istruttoria lo Zeleznik negò d'aver estratto la sciabola e disse che il Juria si sarà ferito cadendo; però in un certificato rilasciato dal dott. Costanzo è detto che le ferite non derivavano da caduta, ma da arma di punta e taglio.

Il processo andò per le lunghe, perchè il danneggiato viaggiava. Finalmente ieri si tenne il dibattimento nel consesso del giudice Pederzolli, presente il ff. di P. M. de Falser. Quivi l'accusato disse che se le ferite erano di punta, poteva darsi che il Juria se le fosse inferte da sè per progetto, con una vecchia baionetta che trovavasi nel camerino dell' Espositura, ove era stato rinchiuso.

Il dibattimento venne sospeso per udire le due guardie di p. s. che per prime ebbero ad interrogare lo Zeleznik ed alle quali, secondo il danneggiato, il suddetto avrebbe dichiarato d'essere autore del ferimento - nonchè per chiedere all'autorità di finanza informazioni sulla moralità dell'accusato.

Merce sfumata. Lo schedista A. Polli, al Corso N. 29, aveva consegnato al mediatore Leonardo fu Luigi Welponer, detto *El gobo*, d'anni 39, da S. Leonardo distretto di Bolsano nel Tirolo, un orologio a sveglia, 8 quadri ed 11 ombrelli, del complessivo valore di f. 51.50, perchè ne procurasse la vendita. Passate alcune settimane e non vedendo più il mediatore nè la roba, ed anzi avendo rilevato che questa era stata venduta, il sig. Polli mosse denuncia e l'ispettore degli agenti di Polizia Petronio arrestò il Welponer all'una pom. dei 28 novembre scorso, in via S. Nicolò.

Assunto in esame dal cancellista Pasquali, il Welponer disse di non aver ricevuto tanta merce quanta ne specificò il sig. Polli; confessò d'aver venduto l'orologio per f. 2.20 e d'essersi trattenuto i denari avendo estremo bisogno; ma quanto ai tre - e non otto - quadri disse averli venduti a rate per conto della ditta. Di ombrelli disse averne ricevuti tre soli, dei quali uno ne vendette e gli altri due non seppe dire come finirono. Le stesse cose ripetè alla Pretura.

Il signor Salvatore Morpurgo, comparso per il signor Polli, ammise la possibilità di errori di registrazione, percui la merce addebitata al Welponer potrebbe essere stata in minor quantità di quel che ritenne il sig. Polli; dichiarò inoltre che quanto al risarcimento, la ditta si riservava la via civile.

In esito a tali risultanze il giudice condannò il Welponer a cinque giorni d'arresto rigoroso.

Un coltello scagliato contro un garzone. Nel pomeriggio dei 21 settembre, certo Filiberto Fabbri, d'anni 13, apprendista nella pasticceria di Giuseppe Weber, in Corso N. 37, si era preso il divertimento di gettare delle pallottole di pasta contro il lavorante Silvio Zanier, d'anni 17, da Trieste. Il lavorante, cui non piaceva lo scherzo, gettò verso il ragazzo un coltello che si trovava sul banco della pasticceria. Il ragazzo, che non fu colpito, si rifugiò nella retrobottega, e poco dopo, credendo svanito il furore del lavorante, ricomparve in negozio. Ma il Zanier, appena vedutolo gli scagliò una seconda volta il coltello, e questa volta colpendolo al padiglione dell'orecchio sinistro. Condotto alla Guardia medica, il dott. Jellersitz, dopo avergli fasciata la ferita, dietro richiesta del padre del Fabbri gli rilasciò un certificato constatante la ferita lacero-contusa.

Per questo fatto il Zanier comparve dinanzi al giudice del III consesso pretorile agg. Prederzolli. L'accusato - che rimase a piede libero - disse che gettando il coltello non era stata sua intenzione di colpire il Fabbri, ma semplicemente di intimorirlo. Il danneggiato presentò un secondo certificato medico del dott. Porenta, e domandò un indennizzo di 15 fiorini.

Il ff. di P. M. cav. Falser domandò la applicazione di legge, in seguito a che il Zanier venne condannato a 25 fiorini di multa. Il Zanier si adattò alla sentenza e promise di pagare la multa entro 15 giorni.

La tratta delle bianche. - Un arresto importante. La polizia è riuscita a fare un bel colpetto. Ieri l'altro arrivava qui da Czernowitz un giovane signore accompagnato da due giovani donne, che prese alloggio presso un affittaletti in via del Ponte N. 2, dicendo che si sarebbe trattenuto a Trieste per qualche mese. Invitato dall'affittaletti Ignazio Schitz a declinare il proprio nome, il nuovo arrivato si sottoscrisse nel libro dei forestieri col suo vero nome: Leib Grünberg.

Pare però che questo nome non fosse sconosciuto agli organi della polizia, la quale era stata avvertita da quella di Leopoli della partenza di un mercante di carne umana diretto, via Trieste, a Bombay ed accompagnato dalle solite vittime, povere fanciulle che sperano di avere un onesto collocamento e trovano invece il disonore e la vergogna.

Il nome del nuovo arrivato corrispondeva appunto a quello segnalato dalla polizia di Leopoli, percui due agenti si presentarono all'affittaletti Schitz e gli chiesero del forestiero, e non appena si accertarono della sua identità gl'intimarono di seguirlo, unitamente alle due giovani, alla direzione di polizia. Il Grünberg protestò la propria innocenza, ma dovette seguire gli agenti. Giunto alla polizia, dopo breve interrogatorio venne dichiarato in arresto. Anche le due giovani, di nome l'una Sali Keller, d'anni 29, da Josersang, cuoca e cucitrice, l'altra Regina Delfiner, da Zielimec, d'anni 21, pettinatrice, furono trattenute in arresto. A quanto pare, queste due giovani sono le solite vittime adescate dalle promesse del Grünberg.

Perquisito il Grünberg gli si rinvennero fiorini cento in denaro e parecchi gioielli di valore. Anche le due giovani si trovavano in possesso di denari e di oggetti preziosi, la di cui provenienza non fu ancora bene schiarita.

Triplice reato. Il calzolaio Antonio del fu Giuseppe Brumati, d'anni 28, da Trieste, faceva all'amore da parecchio tempo, colla ragazza Erminia O. Siccome però il giovane calzolaio aveva un carattere violento, iracondo, la Erminia si stancò e parecchie volte ebbe a manifestargli il proposito di voler troncare la relazione; quando però ella usciva con simile proposta, il giovanotto andava sulle furie e la minacciava di ucciderla e mandarla in cimitero di Sant'Anna. Tali minacce venivano proferite con tono sì risoluto e fiero che la ragazza se ne sbigottiva e lasciava correre le cose come andavano.

Addì 24 agosto p. p., in occasione che la Erminia e sua sorella cambiarono di alloggio, queste affidarono al Brumati una macchina da cucire del valore di f. 75 ed un materasso del valore di f. 25, perchè li custodisse per breve tempo. Il Brumati invece vendette il materasso e impegnò la macchina.

Al 31 agosto, poi, il Brumati s'introdusse nell'abitazione della sua vicina Anna Gervasio e da un cassetto chiuso rubò 16 viglietti del Monte di pietà riflettenti oggetti stimati complessivamente f. 40.40, che però successivamente fece restituire - meno uno - dalla propria madre, alla danneggiata.

Venuti questi fatti a cognizione delle autorità, il Brumati fu arrestato ai 25 settembre e ieri venne tradotto dinanzi al Tribunale, sotto accusa del triplice crimine di publica violenza mediante pericolose minacce, di infedeltà e di furto.

Le minacce verso l'amante, il Brumati le nega. L'affare della macchina e del materasso, non lo nega; ma vorrebbe far credere di aver avuto un certo diritto di disporre di quella roba. Del furto dei viglietti dice che si pentì subito e che fece restituire i viglietti rubati da sua madre e che il viglietto mancante sarà andato smarrito per caso; aggiunse poi che il cassetto era aperto, non chiuso.

In esito alle risultanze processuali la Corte ritenne il Brumati colpevole di tutti e tre i reati addebitatigli e in via di straordinaria mitigazione lo condannò a sei mesi di carcere.

Teatro Filodrammatico. Questa sera la compagnia Lombardi-Pavoni replicherà *Un segreto* di Lopez e *Guerra in tempo di pace*, brillante comedia di Moser. Inoltre il primo attore sig. Dillo Lombardi reciterà il fantastico monologo: *Cuore rivelatore* di Edgardo Poe.

Anfiteatro Fenice. Ieri a sera si è eseguito il *Pipelet*, che procurò applausi alle signore Caisolari e Battaglia ed ai signori Banco, Criscuolo, Bolis e Ferrajoli.

Oggi alle 8½ si eseguirà il *Fra Diavolo*; di sera la terza del *Pipelet*.

Imprudenze e disgrazie. La ragazza dodicenne Clelia Grusovin, abitante al N. 4 di via dei Cordaiuoli, spezzando per accidente il vetro d'una finestra, si produsse una ferita lacera alla mano destra.

Trastullandosi con altri ragazzi, il fanciullo Giovanni Smolars, d'anni 6, abitante in via S. Marco N. 20, ebbe la disgrazia di cadere e di riportare una ferita lacero contusa al mento.

Accidenti alle ferite lacere! Una ne toccò alla destra ieri anche l'agente di commercio Francesco Batis, d'anni 18, abitante al N. 27 di via Chiozza.

Ma questa era casuale, mentre una ferita lacero-contusa riportò il pistore Giuseppe Bialak, d'anni 37, il quale, brillo, cadde, iermattina a terra e non potè recarsi direttamente al suo nido al N. 16 di via della Madonnina.

Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Ammalata sulla via. Una vecchia di 73 anni, a nome Anna Butazzoni, abitante al N. 8 di via San Filippo, ieri, verso le due pom, attraversando la piazza della Legna cadde a terra in preda a malore. Accorse due guardie di publica sicurezza dell'ispettorato di androna del Moro, sollevarono la sofferente e la accompagnarono all'ospedale.

Disgrazie durante il lavoro. Il giornaliero Francesco Steinberger, di

LA DONNA IN NERO

(86)

Proprietà letteraria - Riproduzione riservata

La portinaia aveva pensato che farebbe lo stesso anche l'uomo dalla pelliccia. Aveva intascato coscienziosamente il denaro ch'egli le aveva dato, poi, non udendo più parlare di lui, non ci aveva pensato più. Ma ora, che Jolanda era scomparsa, le risovvenne delle parole dello sconosciuto.

Quell'uomo le pareva molto innamorato. Sembrava disposto a qualunque sagrificio per possedere la ragazza. Non aveva promesso a lei una sostanza, se consentiva a servirlo? Se avesse dato retta alle promesse di quel genere che le erano state fatte!... Appena quell'uomo aveva girati i tacchi, ella non ci pensava più. Ma ora queste cose le tornavano in mente.

Se la fanciulla avesse incontrato quell'uomo dalla pelliccia, e si fosse lasciata condur via da lui?

Quest'idea tormentava la portinaia, che volle star desta per vedere se si avveravano i suoi sospetti.

Intanto in istrada, Margherita, non sapendo da che parte dirigersi, debole che stentava a reggersi, che quasi il vento la sbatteva in terra, si trovava ancor più in pena, più disperata che in casa sua. Cercava nell'oscurità cogli occhi dilatati, ascoltava i rumori di Parigi coll'orecchio acuito dall'ansietà... Ma non vedeva nulla. Non udiva nulla che potesse metterla sulle tracce di sua figlia, nulla che le rammentasse Joyo, la sua dolce Joyo come soleva chiamare Jolanda nell'intimità.

Certo, le era accaduta qualche disgrazia. La vedeva lontano, dinanzi a sè, stesa moribonda sul lastrico di qualche strada in quella notte orribile... rabbrividita... invocante sua madre.

E camminava inconsciamente innanzi, a caso, senza sapere dove andasse, nella speranza di trovarla.

Non poteva più cercarla nei caffè dove soleva vendere i fiori, perchè tutti erano chiusi.

Pensò di bussare alle botteghe e farsi aprire per domandar nuove di sua figlia, ma ebbe paura di attirare le guardie municipali, le quali le domanderebbero chi fosse, il che lei non voleva, non osava dire.

Nella sua situazione, per trovare sua figlia, per far fare delle ricerche, non aveva neppure il vantaggio d'impiegare la polizia, perchè non voleva far sapere chi era... Doveva contare su sè sola. Avevano un amico, lei e sua figlia. Renato... Ed avevano dovuto allontanarlo. Ed ora non potevano più reclamare il suo aiuto.

Mentre pensava queste cose, la povera donna si sentiva mancare le forze.

Come aveva fatto, lei che di solito stentava a moversi, a trascinarsi fin là?

Non lo capiva neppur lei.

Aveva gli abiti inzuppati appiccicati al dorso; e batteva i denti dalla febre...

E Jolanda non c'era.

Jolanda non si vedeva.

E lei camminava sempre, vacillante e curva, colle gambe molli ed il cuore sanguinante.

Ad un tratto le balenò una speranza.

Si rammentò che sua figlia comperava i fiori in un botteghino in via Des Abbesses, da una vecchia che si chiamava Desiderata.

Forse quella donna l'aveva veduta, e poteva darle qualche indicazione.

Il caso l'aveva appunto guidata da quella parte. E per colmo di fortuna la bottegaia non era a letto.

Si vedeva il lume nel retro-bottega.

La Desiderata tornava allora allora, dopo aver fatto un banchetto inaffiato di buoni vini al Faisan Dorè, come aveva annunciato.

La vecchia mezzana era un po' alticcia.

Aveva trovata la bottega aperta, come l'aveva lasciata Giuseppe dopo il ratto di Jolanda, e non aveva avuta forza e coraggio di chiuderla.

Era caduta come una massa sopra una sedia nel retro-bottega, e s'era addormentata digerendo il vino, colla mente rallegrata da sogni d'oro.

Il biglietto da mille che le aveva dato il cocchiere del barone di Noirterre, s'era moltiplicato. Ella dormiva avvolta in un turbine di biglietti azzurri, coll'aria felice e beata, senza rimorsi, quando fu svegliata da colpi ripetuti picchiati alla bottega.

Alzò il capo, ancora mezza dormente, si risovvenne, e pensò che era forse l'uomo dal biglietto da mille che aveva bisogno di lei.

Si alzò, prese il lume, ed andò in bottega domandando colla voce avvinazzata:

— Chi è?

Aperse l'imposta, e traverso i vetri, alla luce del lume che aveva in mano, vide un involto di cenci miserabile e fangoso, sotto il quale rabbrividiva una forma umana, ed indietreggiò mormorando:

— Che cos'è codesto?

La donna di fuori che l'aveva veduta stendeva verso di lei le mani supplichevoli, e gridava traverso la porta:

— Aprite, aprite!

Ella aprì senza saper bene cosa facesse, e credendo di sognare.

La madre di Jolanda, stremata di forze varcò la soglia con passo incerto; ed andò a cadere traverso la bottega, in mezzo alle piante che giacevano in disordine.

(*Continua*).

anni 66, abitante al N. 15 di via del Rivo, mentre lavorava al Punto franco, ebbe fratturata una costola destra da una cassa di merci cadutagli addosso. Fu accolto nel IV ripartimento dell'ospedale.

— Manovrando un trapano, il meccanico Vittorio Slaico, d'anni 22, abitante in via Chiozza N. 15, si produsse una contusione alla mano sinistra e fu curato alla Guardia medica.

I drami dei casotti. Sotto questo titolo, nel nostro numero di mercoledì 30 p. p. abbiamo narrato come i coniugi Antonio e Margherita Mosettig, portinai della casa N. 2 di piazza Lipsia, avessero acceso un braciere nel proprio casotto; sviluppatosi il gas carbonico, essi ne rimasero, come si ricorda, privi di sensi. La donna, trasportata nel cortile da lì a poco rinvenne; ma il marito da vario tempo malaticcio venne trasportato all'ospitale. Ieri mattina, nonostante tutte le cure prodigategli, il Mosettig cessava di vivere.

Facendo il caffè. La domestica diciassettenne Maria Gregorich, accingendosi a far bollire il caffè, non si sarebbe sognata di andar a finire all'ospedale. Ma tant'è; rovesciatasi addosso la pentola del caffè bollente, riportò gravi scottature ad ambe le braccia e dovette ricorrere alle cure del nosocomio.

Ragazza che ruba in chiesa. Nel corso dei mesi di luglio e agosto p. p., nella chiesetta dei Frati a Capodistria, si erano notati alcuni furti di oggetti d'oro e d'argento; erano mancati, cioè: una crocetta d'oro cesellata, dall'altare della Madonna, un cuore d'oro ed un reliquiario d'argento, del complessivo valore di 23 fiorini. I sospetti caddero sulla ragazza quattordicenne Maria Benedetti, la quale, interrogata, negò, ma messa alle strette, finì col confessare, dicendo che per commettere i furticelli si nascondeva in chiesa dietro una colonna o sotto un banco e soggiungeva di non aver rubato per lucro, ma per adornarsi, amando di comparire bella.

Il Tribunale venerdì la dichiarò colpevole di crimine di furto sacrilego e la condannò, in via di straordinaria mitigazione, a due mesi di carcere.

Villica derubata. La villica Orsola Mendan, da Santa Croce, giunta ieri col suo asinello, nei pressi di Sant'Anna, lasciò per pochi istanti l'animale carico di due sacchi contenenti caffè, zucchero e baccalà, abbandonato sulla via vicino ad un albero, mentr'ella si recò in una casa vicina. Tornata, non trovò più nè l'asinello nè i sacchi. La povera donna ne patisce un danno di 25 fiorini.

Furto di biancheria e di oggetti preziosi. Ierilaltro fra le 2 e le 9 pom. ignoti ladri con chiavi false s'introdussero nell'abitazione della signora Antonia vedova Kren, al II piano della casa N. 7 in via Economo ed asportarono parecchi oggetti d'oro e biancheria del valore complessivo di f. 100.

Ubriaca eccedente. Ierinotte alle 3, due guardie di p. s. dell'ispettorato di androna del Moro, in via della Barriera vecchia, s'incontrarono nella giovane Maria Seglar, d'anni 28, da Castelnovo (Istria), la quale, essendo alquanto brilla, faceva uno schiamazzo indiavolato. La giovane era seguita da un codazzo di monelli. Le guardie, per por fine a quella scena, la invitarono a seguirle all'ispettorato, ma a quell'intimazione ella si gettò a terra e si durò molta fatica per indurla ad obbedire. Giunta davanti all'ispettore, rinnovò le scene e per tradurla agli arresti si dovette servirsi della vettura, ma strada facendo, continuò a gridare a squarciagola, cercando di fuggire. Finalmente, arrivata agli arresti di via Tigor, fu chiusa in cella di sicurezza.

Questuanti importuni. Ieri dalla guardia municipale Stradiot vennero tratti agli arresti certi Giovanni Palisca, d'anni 71, giornaliero, da Capodistria, Antonio Bubnik, d'anni 36, da Castelnuovo, e Matteo Stuk, d'anni 49, da Sabbioncello perchè importunavano i passanti chiedendo l'elemosina.

Lotto. Estrazione del 3 corrente:

Vienna	63	84	4	77	41
Graz	57	37	72	22	84

Ogni giorno una. Il nostro amico Cretinoschi si lamenta con un burlone di aver sempre troppo caldo nel suo letto.

— Io non ne ho mai; - dichiara l'altro - d'estate e d'inverno io dormo con tre coperte.

— Possibile ?...

— Sicuro... Ma d'estate le metto sotto !

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia drammatica Pavoni-Lombardi, diretta da Enrico Belli-Blanes. (Ore 7¾) «Il Segreto», in 1 atto, «Cuore rivelatore», monologo, «Guerra in tempo di pace», in 5 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Ruotolo. — (Ore 3½) Fra Diavolo», in 5 atti - (Ore 8) «Pipelè», in 3 atti.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 2 Dicembre. — Vienna dopo Borsa segnava: Credit 315.75. — La Borsa di Berlino chiude debole e segna: Credit 167.75, Rendita Italiana 92.60, Rubli cassa 200.30. Dopo Borsa: Credit invar. (La chiusa precedente segnava: 167.90, 92.50, 200.25, 168.—). La Borsa di Milano segna in chiusa :Cambio 103.70—, Rendita 97.07, Meridionali 6·3.50. (La chiusa precedente segnava: 103.67½, 97.10, 6 8.—). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 93.55, poi 93.35. La chiusa officiale segna: Francese 99.45, Italiana 93.42, Spagnuola 63.18, Banco ottomane 591.87. (Il Boulevard precedente segnava: 99.40, 93.40, 63.—, 591.65). — Qui Rendita da 91.25 a 91.50.

Listino. Napoleoni 9.54— a 9.55—, Zecchini 5.64 a 5.66, Lire sterline 11.97 a 11.98, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.75 a 120.—, Francia 47.60 a 47.75, Italia 45.90 a 46.10, Banconote italiane 45.90 a 46.10, Banconote germaniche 58.80 a 58.95, Rendita austriaca in carta 97.90 a 98.10, Rendita ungherese in oro 4% 113.40 a 113.60, Rendita ungherese in carta 5% 100.50 a 100.70, Credit 316.50 a 317.50, Rendita italiana 91.40 a 91.60, Lotti turchi 45.50 a 46.—, Serbi 3% 39.— a 39.50, Serbi nuovi 5.— a 5.60, Croce Rossa italiana 12.85 a 13.30

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo».

COMUNICATI).*

Mi pregio partecipare allo spettabile publico di Capodistria e di fuori che il mio genero **Francesco Sanzeno** non fa parte della mia famiglia e perciò non riconosco i suoi debiti.

Giacomo Corbatto.

Capodistria, lì 27 Novembre 1892.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi abile confezionatrice di calzoni lavoro consecutivo. Indirizzo al «Piccolo». (1154)

Cercasi ragazzo circa 15 anni praticante con paga, conosca bene il tedesco di buona famiglia. Indirizzo «Piccolo» (1130)

Ricercasi Corrispondente Italiano, Tedesco e possibilmente Francese per primaria ditta in Dalmazia. Offerte «L. B.» al «Piccolo». (1152)

E' pronta una bonne molto educata e che suona bene il pianoforte. — Indirizzo al «Piccolo» (1140)

Facchinotto per negozio ricercasi, condizione principale, buona morale, esente dal servizio militare, posto duraturo. Offerte sub «A. C.» al «Piccolo». (1031)

Istruzione

Sala Torrente 16. Lezione danza oggi ore 8 Maestro Modugno. (1079)

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezione riunita danza dalle ore 4-8. (931)

La danza apprendesi in poche lezioni. Sala Tersicore Chiozza 5. (931)

Autorizzata scuola danza Chiozza 5. Lezioni separate per bambini, adolescenti, signorine, signori. — Affittasi la sala per club. (1147)

Inglese. Lezioni di questa lingua vengono impartite da abilitato maestro. Indirizzo via dell'Acquedotto N. 9, II piano, porta 5.(1082)

English lessons certificated Teacher. Address «Piccolo». (1117)

50 soldi. English and german lessons sub «Lady» «Piccolo». (1122)

Scuola perfezionamento nel prendere da sè misura e tagliare secondo ultimo sistema tedesco-francese. Taglio per tutte le toilettes signore, ragazze, fanciulle, come pure taglio biancheria, bel metodo cucire secondo sistema primi «saloni» Vienna e cucire a macchina si apprende a buon prezzo, benissimo. Anna Novak, piazza Nuova 2, I scala, III. (911)

Sarta espertissima dirige taglio vestiti con proprio lavoro, 8 fiorini mensili. San Spiridione 8, II, 7. (1149)

Ricercasi una signorina od un signore per completare due miei corsi di lingua tedesca. Informazioni: Corso 47, prof. Cernè. (1151)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi abitazione in campagna vicino alla città, affitto o comprita. Offerte sub «Rigo Pietroni» al «Piccolo» (930)

Stanza ammobiliata con o senza costo affittasi. Indirizzo al «Piccolo». (1078)

Affittasi camera ammobiliata. Insinuarsi via Beccherie N. 5. II piano. (1069)

Camere ammobiliate, buonissimo costo, bellissima posizione, vista Piazza Grande, stanze con stufa, buonissimo servizio. Piazza Pozzo del Mare 1, II piano. (1067)

Affittasi stanza ammobigliata, ingresso libero. Indirizzo «Piccolo». (1099)

D'affittare una o due stanze ammobiliate anche con costo. Indirizzo al «Piccolo» (1085)

Camere costo per uno-due signori, Via Campanile 1, IV. (1019)

Affittansi stanza e stanzetta ammobiliata, disobligata. Fontanone 10, terzo piano. (1018)

Affittasi bellissima stanza, stufa; stanzetta, costo fiorini 22. — Indirizzo «Piccolo». (1118)

Stanza costo due signori fiorini 40, uno 22. Corso. Indirizzo «Piccolo». (1119)

Ingresso libero stanza ammobiliata, altra stanzetta 6 fiorini. Forni 4, III. (1135)

D'affittare prontamente, posizione centrica, quartiere cinque stanze, cucina, ecc., tutto perfetto ordine. Indirizzo «Piccolo» (1139)

Camerino affittasi fiorini cinque mensili. Via Ponterosso 3. quarto, destra. (1141)

Solitario 15, primo piano. Affittasi elegante stanza ammobigliata. Ingresso libero. (1145)

Vicinanza Giardino Publico affittasi stanza bellissima con o senza mobili. Indirizzo «Piccolo». (1112)

Stanza ammobiliata affittasi via San Lazzaro valendo costo. Indirizzo «Piccolo». 1113

Signora civile cerca stanza vuota offerte al «Piccolo» «B. D.» (1156)

Acquisti e vendite

Ricercansi Barili usati da 25 a 100 litri. Indirizzo al «Piccolo». (1152)

Francobolli scambia, acquista: Austria vecchia 18, Levante 100, Bosnia, Bulgaria, Grecia, Serbia, Turchia 30, Montenegro 300 soldi al 100. Via Pescheria 7. (1146)

Botti da vendere. Osteria «All'Abbondanza». Acquedotto 7. (730)

Bigliardo primaria fabrica, tavoli marmo, utensili bottega caffè, vendonsi. Indirizzo «Piccolo». (606)

Vitoni per rimessare vendonsi, via Alighieri 12 (1102)

Vendita torno dilettanti e fucina. Rivolgersi Lorego, meccanico, passo S. Giovanni. (1065)

Per fiorini 25 da vendere un piano a coda. Da rivolgersi alla «Scarpa» in Gretta. (1029)

Cedesi decreto liquoreria, unitamente utensili. Rivolgersi Birraria «Alla Sanità». (1115)

Vendesi album con francobolli. Via Trionfo N. 1, porta 6. (1163)

Vendesi piccolo spsherdt, via San Marco N. 19, terzo piano, sinistra. (1166)

Vendonsi due vestiti d'inverno quasi nuovi per signora o signorina. Indirizzo «Piccolo». (1150)

Frack gilets neri elegantissimi vendonsi, modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo». (1167)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Di questi giorni fu smarrito un cane da guardia di razza lupina che risponde al nome di «Cairon». Chi l'avesse trovato è pregato di condurlo in via Montecucco N. 7 ove riceverà relativa mancia. (1125)

Diversi

Pini Siccome la tua risposta ritarda ad arrivarmi, così verrò io stesso nel tuo magazzino, essendochè mi urge il favore che devo chiederti. Non temere, saprò essere prudente. Tua sempre G. (1159)

Frennesia Ti ho veduta.... Ti ringrazio.. Desidero ardentemente parlarti. Scrivimi a casa mia come devo fare. Amami ti prego. Addio. (1137)

Alberto carissimo. Se tu desideri che venga presto lunedì, non creder che la mia gioia sia inferiore poichè t'adoro e sii certo che le chiavi del mio cuore possedi tu. Addio Angelo dei sogni miei. Arrivede ci domani. Tua Irma. (1143)

Signorina straniera desidera conosca e signore, anche povero, scopo matrimonio. Lettere «Lina», posta restante (1144)

Splendida signora ammirata venerdì sera via Rossetti poscia salutata mentre chiudeva persiane è gentilmente pregata concedere abbocamento al suo ammiratore. Grazioso cenno a mezzo lettera ferma in posta a nome Roberto Biondino. (1126)

Rina adorata, sono desolatissimo. Procura convegno quanto prima. Giovedì sera attesi mezz'ora invano. Non ti rimprovero per ciò, sapendoti non più fortunata di me. Non conosco più me stesso; giorni tristi, notti insonni passa tuo sciagurato Etto. (116)

Cedo con vantaggio credito assicurato f. 500. Indirizzo al «Piccolo». (1123)

Diecimila ricerco da onesto capitalista, per lavoro sicuro. Assicuro 10 per cento interesse. Capitalista inscriverebbesi Tribunale come sequestratario. Offerte «Onesto», «Piccolo» (1169)

„La Fortuna" 3 soldi, Esposizione Vienna completa, Presti to 1864, Reggio, Barletta, Friburgo, Egiziano, Vendibile Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Abbonamento tutto 1893 soldi 80.

Signorina Modista lavorerebbe famiglie fusti assortimento. Piazza vecchia 1, secondo. (1128)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. — Corso 8, porta 13. (1134)

Il Corso nuovo, macchiette, invasione pipe, all'ospedale, maniera vol re. (1133)

Il Romanziere 20 pagine, romanzo «Fantasma St. Anna, 4 soldi appalti. (1133)

La Pulce è uscita. Unico giornale veramente umoristico. Soldi 4. (1129)

Dindiotti 64, dindiette 72, oche 64, grasso 80. Polacco, Riborzo. (1062)

Canova piazza Barriera. Moscato e Refosco dolce 36 litro, in fusto 32. (1114)

Ballo ogni festa Trattoria Villa Murat, Campo Marzo. Ingresso libero. (1120)

Provate provate, provate, poscia crederete. Vino il Marsala bianco dolce 36, Vino Chianti nuovo 28. Alla «Boccaletta», via Chiozza N. 7. (1165)

Al Graner osteria via Tintore N. 5. Vino genuino d'Istria nero a soldi 28 il litro. (1153)

Mantelli di stagione pel soprabbondante deposito col 25 0|0 di ribasso nel Negozio Viennese. (1132)

Per S. Nicolò, regali per fanciulli e ragazzine in borse da scuola, vestitini, mantelli, manicotti, berretti, cuffiotti in grande assortimento a prezzi mitissimi nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (1136)

Guanti in pelle di Dante, per cocchieri, da 50 soldi in poi. Negozio Viennese, piazza della Borsa N. 602. (1132)

Giuocatoli in metallo, a prezzi vantaggiosi, da Biasutti, bandaio, Barriera vecchia dieci. (1121)

Occasione Macchine cucire Singer nuovissime, piede 32, mano 21, coltrine, tappeti, tela, manicotti, boa, asciugamani, tovaglie da pranzo e caffè, tende di chenillia vendonsi prezzi bassissimi. Indirizzo «Piccolo». (1164)

Bisogna visitare il deposito di via Madonna mare 15 da Langemantel per formarsi un' idea dei prezzi favolosamente bassi che si trova, e della grandiosa scelta. Là si trovano mobili, tappezzerie, orologi grandissima scelta, auste, materazzi, quadri, tanto per chi vuol generi andanti, quanto fini. Stanze da letto e pranzo stile antico arrivate questi giorni bellissimo assortimento. Mobili in ferro. Venti grandi l cali per solo deposito. Prezzi fissi, garanzia dieci anni. (1171)

Mobiglie Tappezzerie grandioso deposito Farneto 10. Acquistate personalmente Vienna, arrivate ieri, novità stanze opache, pulite, letto, pranzo. Causa piccole spese affitto, Russier può vendere prezzi più vantaggiosi. Raccomandasi specialmente sposi; troveranno assortimento colossale mobiglie semplici addatte operai, fino lussuosissime per qualunque signore. Bellissimo salotto nero madreperla prezzo eccezionalmente moderato. Quantità specchi moderni ogni grandezza. Armadioni grandi uso salvaroba. Mobiglie ferro laccate come Letti, Parastufe, Lavamani, eccettera. Armonium americano, undici registri. Due specchi grandi dorati stralcio. Nuovo catalogo illustrato per provincia gratis. (1155)

Regali Quadretti artistici, tavolozze, piatti dipinti, tavolinetti, toilette, prezzi piccoli. Esposizione Torrente 32. (1101)

Per fine stagione, prezzi fortemente ribassati nel Negozio Articoli di moda di Giusto Scrosoppi, Corso 29. (1066)

Giuocatoli in grandissimo assortimento presso M. Marcovich, Piazza S. Giovanni Palazzo Diana. (1071)

Giapponesi — Egiziani — Paraventi — Parastufe — Damasco — Crettone — lavabile Bertin — Catterina — 2. (1770)

Accordature Riparazioni prontamente prezzi mitissimi. Grandiosa scelta pianoforti, pianini d'ogni prezzo e qualità. Salone Pianoforti Ernesto Sanzin, Corso 31. (656)

Cento chili fossile Stiria f. 1.20, franco domicilio, Amalia 1. Recapito Carintia 19 piano secondo Cohen. (1121)

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio nel deposito mobiglie Farneto 10. (1155)

Vendonsi diverse casse forti usate, 2 bellissime florale dorate usate a prezzo d'occasione presso Raffaele Italia deposito mobili. (1157)

Vendonsi Materassi lana crine vegetale suste da letto, brande tela vele. Divani letto fornimenti stoffa ogni sorta altri mobili merce garantita prezzi bassissimi Giuseppe Catter tappezziere riva Gesuiti 4. (1160)

Grande assortimento cuscinetti gomma per unghie cavalli, freni gomma per vetture Rivolgersi magazzino via Nuova 1. (956)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile, con garanzia se riparabile. Barriera Vecchia 29. Ingresso via Madonnina. (1131)

La Lista ufficiale dei Biglietti da 50 soldi, vendesi presso Zoldan Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni, dirimpetto la Chiesa del Rosario primo piano, costa soldi 6. (1158)

Esposizione Vienna. Lista completa nel Monitore dei Prestiti soldi 3. Abbonamento annuo soldi 80, presso Alessandro Levi. (1142)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis. (912)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis(912

Non più tosse. Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer, piazza Grande. (607)

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande, Vasetto soldi 25. (1138)

Generosa mancia

per chi porterà in *via S. Nicolò N. 5, p. II* una *SPILLA* da uomo composta di tre perle legate a trifoglio.

DEPOSITO
AVENA ED ALTRI FORAGGI
Via Carintia N. 14
— di —
GIUSEPPE WILHELM
QUALITA' E PREZZI
da non temere concorrenza.

REGALI
— in —
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi
trovansi
nell' OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton

Quell'uomo e quella donna

che nel pomeriggio del 19 o 20 Settembre a. c. trovandosi davanti alla casa Fontana in via del Pesce furono presenti ad un pagamento fatto dal sig. Carlo Fontana ad un signore, il quale anzi dall'uomo era stato rincorso fino presso alla pistoria Nagy in via Sanità e ricondotto davanti alla casa suddetta, vengono pregati di volere al più presto indicare il loro preciso nome e cognome, nonchè il numero di casa dove abitano, inviando tali indicazioni al sig **Carlo Fontana, in via del Pesce N 2, I piano.**

Francesco Halász & C.

in KECSKEMET
FABBRICA di **COGNAC** fondata nel 1880

Il „Cognac" Halász, qualità che rivaleggia con le migliori marche francesi più accreditate per squisitezza profumo e forza; si meritò perciò la preferenza dei principali consumatori. Le numerose onorificenze ottenute, sono una prova della bontà dei prodotti Halász. I premi alle esposizioni, i numerosi ordini, i prezzi da non temere concorrenza, rendono questa Fabbrica rinomata.

Il signor LODOVICO HECHT, Corso N. 33 è il rappresentante per Trieste e luoghi limitrofi; ne assume le ordinazioni assicurando i signori consumatori della loro piena soddisfazione.

A ROIANO

nella nuova **trattoria**
Alla Valle di Roiano
si tiene disponibile un
GIUOCO DI BIRILLI (Kaufer)
chiuso e illuminato a gas.
Gli amatori sono pregati di visitarlo per accertarsi della sua bellezza e comodità, la quale permette di adoperarlo con qualsiasi tempo.

M. BEYER & Comp.

3 CORSO 3
casa fondata nell' anno 1848
COLLETTI PRIMA QUALITÀ
CON OCCHIELLI PATENTATI
facili ad imbottonarsi fior. 2.40 la dozzina.
Nuovo grandioso arrivo CRAVATTE

ARTURO ARNOULD. (50)

LA FIGLIA DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Andreina fremette.

Che poteva proporre?

— La vostra vita mi appartiene - proseguì il marito - l'avete detto voi stesso. Ne prendo atto. Non mi conviene di valermi di questo diritto di uccidervi, oggi, in questo momento. Ma conservo intatto questo diritto, ricordatevelo bene e mi riservo di valermene il giorno in cui mi converrà, nel modo che sarà più favorevole al mio interesse.

Maurizio lo guardava con una profonda sorpresa.

— La vita della signora mi appartiene egualmente, nessuno lo niega.

— E' vero - disse Andreina.

— Dunque, giacchè le vostre due esistenze sono a mia disposizione, potendo annientarle qui con due palle di questa rivoltella... ho il diritto di disporne e ne dispongo - concluse egli con tono chiaro che diede loro i brividi.

I loro sguardi s'interrogarono e le loro bocche rimanevano mute.

— Accordo una dilazione. Ecco le mie condizioni. Le accetterete o no. Se uno di voi due rifiuta, brucerò il cervello soltanto a voi signor Maurizio Aubain... e voi sarete vedova del vostro amore, signora Dalifroy.

— Quali sono queste condizioni, signore? - domandò Maurizio.

— Eccole - ripetè egli.

Si raccolse un momento. Era divenuto verde e i suoi occhi brillavano come quelli di un gatto che spia sopra un topo nella oscurità.

— La signora andrà a vestirsi. Voi le darete il braccio e uscirete tutti e due da qui per non rientrarvi più; abbandonerete Parigi, andrete a stabilirvi nella città che v'indicherò, e vivrete insieme, come due sposi, senza mai separarvi, nè lasciarvi, checchè accada.

XI.

Il paradiso.

Questa soluzione del signor Dalifroy aveva qualche così di cosa insolito; questa conclusione era così inattesa, che Maurizio e Andreina sul primo non sembrarono comprendere.

Tutti e due lo guardavano, non potendo credere che le loro orecchie sentissero, cercando di leggere ne' suoi occhi il vero senso di queste strane parole.

Il signor Dalifroy aspettò alcuni secondi una risposta che non veniva.

Il loro stupore era così evidente che riprese:

— Non mi avete inteso?

— Sì, signore, disse infine Maurizio.

— Non comprendete ?

— Lo confesso.

— Poco m' importa. Vi ripeto. Prendete questa donna, partite con lei, vivete con lei, e non ve ne separate mai, o vi uccido. In una parola, ve la dò, mi pare una cosa semplicissima.

Andreina e Maurizio si guardarono.

— Accettate ?

— Io accetto - disse Maurizio - ma tocca ad Andreina a decidersi se acconsente a seguirmi a queste condizioni.

— E voi signora ? - fece egli rivolgendosi ad Andreina - accettate?

Una lotta violenta scuoteva visibilmente la giovane.

— Non stimate abbastanza il vostro amante per affidargli la vostra vita intiera, dopo avergli sagrificato il mio onore?

— Signore - diss'ella infine lentamente - se siete sincero, vi chiedo perdono di avervi male giudicato.

E, volgendosi a Maurizio:

— Alla mia volta sono io che vi domando, Maurizio, se mi stimate abbastanza per prendermi così, per darmi la vostra vita intiera.

— Ah ! Andreina - fece egli con accento di rimprovero.

(Continua)

Il Dottor VERONESE

Specialista per le malattie nervose
dà consultazioni mediche dalle ore 5 alle ore 6 di sera.
Via Vienna N. 4

ADONIS

Novità - **Pomata per la barba** - Novità
chiara limpida
Pratica - Del tutto innocua. - Senza bisogno di arricciare i mustacchi al fuoco e senza che i peli aderiscano, si possono indurre in qualsiasi posizione. Vendesi a soldi 60 il flacone presso il
Negozio Profumeria „Al Regno di Flora"
Via S. Sebastiano N. 4

ALLA CITTA DI TRIESTE

Corso 2 e 4 - Trieste

In occasione delle prossime feste di **NATALE e CAPO D' ANNO** mi permetto richiamare l'attenzione del publico sui
PREZZI CONVENIENTISSIMI
del mio Deposito in
Seterie, Velluti, Peluches, Lanerie, Flanelle, Panni, Cheviottes, Stoffe per mobili, Tappeti, Portiere, Vitrages, Telerie, Shirtings, Piquis, Mantelli e Giacchette per signora, Watterproofs, Vestaglie, Bluse, Garze ed altre stoffe per Ballo, Ventagli.

PER UOMO: CAMICIE, MUTANDE, COLLETTI, POLSINI, FAZZOLETTI, MAGLIE
PER SIGNORA: SOTTANE, COPRIBUSTI, FAZZOLETTI, MAGLIE, BUSTI, SACHETS
PELLICCERIA: BOAS, MANICOTTI, BERRETTE, PELERINE, COLLARI, GUANTI d'inverno

CALZE - GUANTI - CRAVATTE - FAZZOLETTI
Borse da viaggio con e senza necessaire - Plaids - Coperte
OGNI DOMENICA SERA - GRANDE ESPOSIZIONE.
Alla Città di Trieste — **Ernesto Nessi** proprietario.

MOTORI A PETROLIO,

per la piccola industria.
Motori a petrolio per imbarcazioni
consumano circa ½ litro di petrolio per cavallo di forza all' ora

Deposito **Macchine** industriali ed agricole, **tubi di ferro battuto** per condutture d'acqua, gas e di vapore ecc. ed **articoli tecnici** d'ogni genere.

GRANDE OCCASIONE

Avendo acquistato il ben conosciuto negozio
A LA TOUR EIFFEL
Corso N. 1
ho deciso di stralciare tutte le merci esistenti ora nel magazzino, fino a completa liquidazione.

Argenteria cinese e posate — Oggetti di galanteria — Bijouterie di Parigi — Articoli in bronzo e alluminio — Un grandioso assortimento d'oggetti chinesi e giapponesi, *come* **Vasi di Satzum in ogni grandezza. — Bronzi, chatule, paraventi, ventagli per decorazione, ombrellini, etagère di lacca, tavolini, servizio da thè, ecc. ecc.**

Tutti questi oggetti eleganti e finissimi sono molto adatti per **Regali di Natale e Capo d'anno.**

M WAJDIČ.

Per l'Albero di Natale.

Avendo un grandioso deposito di articoli per regalare, invitiamo il P. T. Publico, tutti gli istituti di beneficenza, asili di bambini ecc. ecc., di voler osservare il nostro prezzo corrente che qui sotto esponiamo.

Merci di qualità buonissima ed a prezzi già conosciuti convenienti

Noi vendiamo:

Stoffa da signora doppia altezza al metro	f. —.22
Viole de laine al metro	„ —.38
Zephir lino al metro	„ —.28
Stoffe per signori e ragazzi, al metro	„ 1.15
Un **Fazzoletto** a maglia, di lana	„ —.85
Una **Cuffia** di lana guarnita in seta	„ —.40
Una **Cuffia** di lana mohair in seta	„ —.20
Una elegante **Sciarpa** scozzese	„ —.68
Un **Manicotto**	„ —.75
Un paio **Guanti** per ragazzi	„ —.05
Un paio **Guanti** per signori	„ —.18
Un paio **Guanti** per signore	„ —.26
Un paio **Polsi** di lana colorati	„ —.06
Un paio **Calzetti** di lana colorati	„ —.11
Un **Fazzoletto** in colore, garantito	„ —.05
Un **Grembiale** in colore, garantito	„ —.26
Un **Fazzoletto** di seta, novità	„ —.26
Una **Tovaglia** di lino	„ —.68
Una **Tovaglia** puro lino	„ —.98
Un **Asciugamano**	„ —.09
Una dozzina **Asciugamani** con frangia	„ 1.95
Un paio **Calze** di lana rigate per signora	„ —.20

Grandioso assortimento in **Cravatte** di ultima novità da **soldi 11** in poi.

S. Öhler & Comp.
di Vienna
Trieste, Corso 9, Trieste

PREZZI FISSI STABILITI.

Merci che non convengono saranno cambiate oppure il denaro viene restituito.

Ogni giorno nuovi arrivi di articoli per la stagione.

Telefono 498.